

Documento acquisito tramite la rete civica
Data di Aggiornamento: 29/11/2002



COMUNE DI GENOVA

**ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI PRESE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA
DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 28/11/2002**

Presidente: Il Presidente del Consiglio - Guastavino Emanuele

E' presente il Sindaco Giuseppe Pericu

Risultano presenti i signori Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME
01	Barbieri Andreina
02	Basso Claudio
03	Benzi Remo
04	Bernabo' Brea Giovanni
05	Bianchi Tirreno
06	Biggi Mariarosa
07	Biggio Gabriella
08	Castellaneta Sergio
09	Cecconi Giuseppe
10	Cosma Salvatore
11	Costa Giuseppe
12	Dagnino Annamaria
13	Della Bianca Raffaella
14	Delogu Roberto
15	Delpino Bruno
16	Farello Simone
17	Fedrazzoni Claudio
18	Franco Massimo
19	Garbarino Roberto
20	Grillo Guido
21	Gronda Gabriele
21	Lavagetto Paolo
22	Lecce Salvatore
23	Maggi Franco
24	Molfino Fulvio
25	Morelli Cristina
26	Morettini Massimiliano
27	Murolo Giuseppe
28	Nacini Arcadio
29	Pasero Ermanno
30	Pilu Giovanni
31	Pizio Nicola
32	Porcile Italo
33	Poselli Patrizia
34	Pratico Aldo
35	Repetto Paolo
36	Tiezzi Gianfranco
37	Vacalebre Vincenzo

Intervenuti dopo l'appello:

N.	NOME E COGNOME
01	Adorno Roberto
02	Burlando Angela
03	Casagrande Massimo
04	Guastavino Claudio
05	Magnani Rinaldo
06	Menini Mario
07	Rixi Edoardo
08	Rosso Matteo

09 Tartarini Laura

Assenti giustificati:

N.	NOME E COGNOME
01	Frega Alessandro
02	Pratolongo Emilio

Assenti:

N.	NOME E COGNOME
----	----------------

e pertanto complessivamente presenti n. 48 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori: _____

N.	NOME E COGNOME
01	Ghio Alberto
02	Borzani Luca
03	Dallorto Luca
04	Facco Giovanni
05	Guerello Giorgio
06	Liccardo Luigi
07	Merella Arcangelo
08	Montaldo Claudio
09	Monteleone Rosario
10	Morgano Roberta
11	Seggi Valter
12	Taccani Dante
13	Veardo Paolo
14	Vincenzi Marta

Partecipa: Il Segretario Generale - Francesco Pitera'

Note:

00186/2002 ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' LOCALE DELLE PERSONE, DEGLI ANIMALI DOMESTICI E DELLE COSE E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO NELL'AREA GENOVESE

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 181 del 22 novembre 2002.

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di commissione.

(omessa la discussione)

Il Presidente informa che alla collazione della deliberazione provvederà il Segretario Generale allo scopo di eliminare gli errori e le contraddizioni che dovessero emergere nel coordinamento della proposta con gli emendamenti approvati.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1, proposto dai consiglieri Bernabò Brea, Murolo, Praticò (A.N.), di seguito riportato:

"Punto 1. Patto per la mobilità e piano della Mobilità Urbana, dopo "definizione con la Regione e gli Enti Locali ... ne faciliti la fruizione da parte della cittadinanza" viene aggiunta la frase "

sempre comunque nel rispetto degli attuali livelli occupazionali di A.M.T. S.p.A. e del vigente inquadramento contrattuale ed economico".

Punto 3. Preparazione della gara, si integra come segue: "il bando della gara pubblica per l'espletamento del servizio dovrà tutelare l'attuale personale dell'Azienda imponendo alla Società aggiudicatrice della stessa l'assunzione dei lavoratori per la durata della concessione nel rispetto dei vigenti contratti nazionali di categoria e dei contratti aziendali".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco G. Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Bernabò Brea, Bianchi, Biggio, Casagrande, Castellaneta, Cosma, Costa, Dagnino, Della Bianca, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Grillo, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Pizio, Porcile, Poselli, Praticò, Rixi, Tiezzi, Vacalebre, in numero di 37.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante il sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 30 voti favorevoli, 4 contrari (F.I.) e 3 presenti non votanti (LIGURIA NUOVA: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi).

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4, proposto dal Sindaco, di seguito riportato:

"alla premessa:

- nel secondo periodo sostituire, alla prima riga, la parola "trasportistico" con la frase "della mobilità"; alla quarta riga sostituire la parola "esternalizzazione" con "riorganizzazione";
- il sesto periodo è sostituito dal seguente:
"che ai fini dell'espletamento della gara per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto si dovrà procedere ad una analisi organizzativa di AMT basata sullo sviluppo della contabilità industriale delle singole aree aziendali, rinviando alla definizione delle modalità per l'espletamento della gara l'individuazione dei beni mobili ed immobili funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto oggetto della gara, da trasferire al soggetto aggiudicatario delle procedure concorsuali, dei quali beni dovrà essere mantenuta la proprietà pubblica;"
- nel nono periodo eliminare la frase "documento unito quale parte integrante e sostanziale del presente atto"
al dispositivo
- al punto 1, l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente:
"attraverso tale riorganizzazione il piano dovrà garantire, di riflesso, una riduzione dell'utilizzo individuale dei mezzi di trasporto motorizzati, il decongestionamento della circolazione nell'area urbanizzata, la riduzione del livello dell'inquinamento acustico ed atmosferico, dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, del numero e degli effetti degli incidenti stradali;"
- al punto 3, lettera b., sostituire le prime cinque righe con la frase seguente:
"inoltre nella gara deve essere mantenuta la proprietà pubblica del

patrimonio: beni immobili e mezzi di trasporto".

- al punto 5 la lettera c. è sostituita dalla seguente:
"elaborazione di specifiche azioni nelle aree del marketing e commercializzazione dei servizi di trasporto, della definizione e sviluppo dell'offerta, dell'organizzazione dei servizi di manutenzione e del controllo di gestione anche avvalendosi dell'apporto delle competenze di RAPT, partner di AMT in vista della indicenda gara per l'affidamento della gestione del servizio".

- al punto 5, l'ultimo periodo della lettera b.: "conferendo alla Giunta espresso mandato sia in relazione alla determinazione dell'entità dell'adeguamento delle tariffe, sia in relazione alla definizione del nuovo sistema tariffario che delle relative modalità attuative", è sostituito come segue:
"in conseguenza la Giunta Comunale determinerà le tariffe per ogni tipologia di utenza e le relative modalità attuative".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco G. Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Castellaneta, Cosma, Costa, Dagnino, Della Bianca, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Grillo, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Pizio, Porcile, Poselli, Praticò, Rixi, Tiezzi, Vacalebre, in numero di 40.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante il sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 29 voti favorevoli, 7 contrari (F.I.; A.N.) e 4 presenti non votanti (Delogu; LIGURIA NUOVA: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi).

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5, proposto dai consiglieri Delpino e Maggi (D.S.), di seguito riportato:

"A pag. 3 p. 1, Patto per la mobilità, dopo "Regione" aggiungere "Provincia e altri Enti Locali".

A pag. 5, al p. 5a, ultimo capoverso, dopo "integrazione dei sistemi su gomma" aggiungere "urbani, extraurbani" e su ferro.

A pag. 5, al p. 5b, dopo Trenitalia S.p.A. "e di altri vettori su gomma".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco G. Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Castellaneta, Cosma, Costa, Dagnino, Della Bianca, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Grillo, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Pizio, Porcile, Poselli, Praticò, Rixi, Tiezzi, Vacalebre, in numero di 40.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante il sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 33 voti favorevoli, 4 contrari (F.I.) e 3 presenti non votanti (LIGURIA NUOVA: Castellaneta,

Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi).

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6, proposto dai consiglieri Delogu, Tartarini, Poselli, Nacini (P.R.C.), di seguito riportato:

"Nella premessa, al 2° capoverso, dopo "sistema ferroviario" aggiungere: "dando attuazione agli impegni già assunti da Trenitalia e R.F.I. e potenziando il servizio offerto."."

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Praticò, Tiezzi, Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Rixi, Vacalebre, in numero di 39.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 33 voti favorevoli, 4 voti contrari (F.I.) e 2 presenti non votanti (L.N.L.P.: Rixi; Liguria Nuova: Vacalebre).

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 7, proposto dai consiglieri Delogu, Tartarini, Poselli, Nacini (P.R.C.), di seguito riportato:

"Al 3° capoverso a pagina 1 dopo "l'entità del contributo regionale" aggiungere "con la copertura dell'intero costo del servizio, in quanto tale contributo deve coprire l'insieme delle attività attuali organizzate e gestite da A.M.T.."."

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Tiezzi, Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Bernabò Brea, Murolo, Praticò, Rixi, Vacalebre, in numero di 39.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 30 voti favorevoli, 4 voti contrari (F.I.), 3 astenuti (A.N.: Bernabò Brea, Murolo, Praticò) e 2 presenti non votanti (L.N.L.P.: Rixi; Liguria Nuova: Vacalebre).

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti nn. 8, 9, 10, proposti dai consiglieri Delogu, Tartarini, Poselli, Nacini (P.R.C.), di seguito riportati:

Emendamento n. 8

"Al 4° capoverso di pagina 1 cancellare le parole: "in linea di principio"."

Emendamento n. 9

"Al 4° capoverso di pagina 1 cancellare le parole: "l'utilizzo dei fondi CIPE per il prolungamento della stessa fino allo stadio di calcio di Marassi"."

Emendamento n. 10

"Al 5° capoverso a pagina 2 cancellare le parole: "dal Fondo

Nazionale Trasporti e".".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Adorno, Barbieri, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Bernabò Brea, Costa, Della Bianca, Grillo, Murolo, Pizio, Praticò, Castellaneta, Rixi, Vacalebre, in numero di 38.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvati con 28 voti favorevoli, 7 voti contrari (A.N., F.I.) e 3 presenti non votanti (Liguria Nuova: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi).

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti nn. 12 – 13 – 14 proposti dai consiglieri Delogu, Nacini, Poselli, Tartarini (P.R.C.) di seguito riportati:

Emendamento n. 12:

Nel propositivo al punto 1 "PATTO PER LA MOBILITA'..." dopo "enti locali" aggiungere:
"sentite le oo.ss. e le associazioni dei consumatori e degli utenti"
e dopo la parola "cittadinanza" aggiungere:
"nell'indirizzo tracciato dal protocollo d'intesa tra Comune e Provincia relativo al TPL dello scorso anno ed in quello degli ordini del giorno votati in Consiglio Comunale nel luglio 2001 inerenti il T.P.L.".

Emendamento n. 13:

Nel propositivo al punto 1 "PATTO PER LA MOBILITA'...."
Sostituire la parola "territoriali" con "metropolitani".

Emendamento n. 14:

A pagina 3 punto 2 "Sviluppo e completamento..." capoverso 2 riga 2 dopo filovia aggiungere "protetta".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Adorno, Barbieri, Basso, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Tiezzi, Bernabò Brea, Murolo, Praticò, Rixi, Castellaneta, Vacalebre, in numero di 40.

Esito della votazione degli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvati con 30 voti favorevoli; 4 contrari (F.I.); 3 astenuti (A.N.: Bernabò Brea, Murolo, Praticò); 3 presenti non votanti (LIGURIA NUOVA: Vacalebre, Castellaneta; L.N.L.P.: Rixi).

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 16 proposto dai consiglieri Delogu, Nacini, Poselli, Tartarini (P.R.C.) di seguito riportato:

Nel propositivo al punto 5 regime transitorio

Al comma A dopo la parola "commerciale di" aggiungere

"almeno".

Al comma A dopo le parole "razionalizzazione delle linee" aggiungere "che abbia l'obiettivo del potenziamento dell'attuale livello quantitativo e qualitativo del trasporto pubblico locale e che sia"

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Praticò, Tiezzi, Rixi, Castellaneta, Vacalebre, in numero di 40.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 33 voti favorevoli; 4 contrari (F.I.); 3 presenti non votanti (LIGURIA NUOVA: Vacalebre, Castellaneta; L.N.L.P.: Rixi).
(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 18 proposto dai consiglieri Delogu, Nacini, Poselli, Tartarini (P.R.C.) di seguito riportato:

Nel propositivo al punto 5 regime transitorio il comma C viene così integrato:

"Alla luce della presente delibera il piano industriale AMT deve essere riscritto coerentemente con le linee espresse dal presente documento; deve essere presentato all'esame del Consiglio Comunale insieme agli eventuali accordi di partnership con altre aziende pubbliche in modo che, se accettati, possano portare all'elaborazione di criteri di marketing e commercializzazione dei servizi di trasporto".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Adorno, Barbieri, Basso, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Tiezzi, Rixi, Castellaneta, Vacalebre, Bernabò Brea, Praticò, Murolo in numero di 40.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 30 voti favorevoli; 4 contrari (F.I.); 6 presenti non votanti (LIGURIA NUOVA: Vacalebre, Castellaneta; A.N.: Bernabò Brea, Praticò, Murolo; L.N.L.P.: Rixi).

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti nn. 19 e 20 proposti dai consiglieri Delogu, Nacini, Poselli e Tartarini (PRC), di seguito riportati:

Emendamento n. 19: "Nel propositivo aggiungere il punto 6: RISORSE: "L'amministrazione Comunale svilupperà una forte iniziativa nei confronti dell'ANCI, dell'UPI e dell'associazione delle Regioni, affinché venga affrontato e risolto in sede governativa il

problema del trasporto pubblico locale, considerato ormai che, da più parti, questo problema viene sollevato e che viene indicato come obiettivo prioritario il ripristino del Fondo Nazionale dei Trasporti adeguato alle esigenze attuali ed allo sviluppo del TPL".

Emendamento n. 20: "Nel punto 1 PATTO PER LA MOBILITA' E PIANO PER LA MOBILITA' URBANA dopo "... la fruizione da parte della cittadinanza" aggiungere 'salvaguardando gli attuali livelli occupazionali nel rispetto altresì dell'attuale contratto degli autoferrotranvieri e dei due livelli di contrattazione (nazionale ed aziendale)".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Costa, Della Bianca, Grillo, Pizio, Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Praticò, Tiezzi, Castellaneta, Rixi, Vacalebre, in numero di 40.

Esito della votazione degli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvati con 33 voti favorevoli; 4 voti contrari (FD); 3 presenti non votanti (LIG. NUOVA: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi).

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti nn. 22, 23, 24, 25 proposti dalla consigliera Morelli (VERDI), di seguito riportati:

Emendamento n. 22: "Punto 5. REGIME TRANSITORIO, comma a), dopo la frase "... razionalizzazione delle linee," e le parole "frutto di un ridisegno..." aggiungere: " – attraverso un miglior uso di tutte le risorse disponibili, con l'obiettivo di rendere più efficiente il funzionamento dell'intero sistema – "".

Emendamento n. 23: "Nel titolo della delibera, tra le parole: "... delle persone e" e "delle cose", aggiungere le parole: "degli animali domestici"".

Emendamento n. 24: "Punto 1. PATTO PER LA MOBILITA' E PIANO PER LA MOBILITA' URBANA. Al termine del punto 1, aggiungere: "Andrà studiata, entro sei mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento, la possibilità di istituire un'Agenzia per la Mobilità Sostenibile e dei trasporti per l'area metropolitana con compiti di stimolo, indirizzo, controllo, pianificazione ed innovazione tecnologica"".

Emendamento n. 25: "Punto 5. REGIME TRANSITORIO, comma a). Tra le frasi: "... entro dicembre." e "L'obiettivo " aggiungere: "Entro i successivi sei mesi dovrà essere effettuata una verifica che dovrà essere presentata al Consiglio Comunale"

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Bernabò Brea, Costa, Della Bianca, Grillo, Murolo, Pizio, Praticò, Adorno, Barbieri, Bianchi, Burlando, Casagrande,

Cosma, Dagnino, Delogu, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Poselli, Tiezzi, Biggi, Delpino, Basso, Biggio, Rixi, Vacalebre, Castellaneta, in numero di 40.

Esito della votazione degli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvati con 26 voti favorevoli; 7 voti contrari (A.N.; F.I.); 7 presenti non votanti (Biggio, Delpino; Biggi, Basso; LIG. NUOVA: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi;).

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n 27 proposto dai consiglieri Delogu (P.R.C.) e Maggi (D.S.), di seguito riportato:

"Nel propositivo punto 3 PREPARAZIONE DELLA GARA: "Il 2° comma del punto B va sostituito con il seguente testo: "In tale quadro l'AMT dovrà presentare un ulteriore piano industriale in coerenza agli indirizzi di cui sopra, articolato nelle diverse aree aziendali"."

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i consiglieri: Bernabò Brea, Costa, Della Bianca, Grillo, Murolo, Pizio, Praticò, Adorno, Barbieri, Basso, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Nacini, Pasero, Pilu, Porcile, Tiezzi, Rixi, Castellaneta, Vacalebre, in numero di 39.

Esito della votazione dell'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio: approvato con 29 voti favorevoli; 7 voti contrari (A.N.; F.I.); presenti non votanti (LIG. NUOVA: Castellaneta, Vacalebre; L.N.L.P.: Rixi;).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato comprensivo degli emendamenti come sopra approvati.

Su proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore al Bilancio, Luigi Liccardo, e l'Assessore alla Mobilità Urbana, Arcangelo Merella;

PREMESSO

che uno dei temi di maggior rilievo ed attualità nell'ambito del Comune di Genova, così come nelle altre grandi aree metropolitane, è rappresentata da una migliore e diversa organizzazione del sistema della mobilità e conseguentemente di un più efficace ed efficiente gestione del servizio di trasporto pubblico;

che in particolare l'attuale situazione del sistema della mobilità cittadina, caratterizzato da oggettive carenze strutturali, organizzative e gestionali causate da profonde e rapide trasformazioni economico sociali dell'area metropolitana, dalla frammentazione dei bacini di traffico nonché dal processo di riorganizzazione della società che gestisce il trasporto pubblico

locale, accompagnato da una oggettiva difficoltà di programmazione da parte del Comune, rendono necessario un nuovo disegno strategico che tenga in forte considerazione l'integrazione col sistema ferroviario cittadino, dando attuazione agli impegni già assunti da Trenitalia e R.F.I. e potenziando il servizio offerto, lo sviluppo della linea metropolitana, avendo come obiettivi di fondo sia un più efficiente modello economico del sistema, sia una maggiore attenzione alle esigenze di tutela ambientale della città;

che si deve inoltre procedere, in applicazione della legge regionale, ad organizzare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale con la necessità di determinare pertanto prioritariamente l'oggetto, la composizione del corrispettivo, l'entità del contributo regionale (con la copertura dell'intero costo del servizio, in quanto tale contributo deve coprire l'insieme delle attività attuali organizzate e gestite da A.M.T) e quindi definendo a monte la politica del trasporto con particolare riferimento alle azioni da intraprendere per lo sviluppo del servizio pubblico rispetto all'utilizzo dei mezzi privati, alle linee di politica tariffaria, alle azioni sulle condizioni della circolazione e ai correlati obiettivi di velocità commerciale, alla programmazione degli investimenti relativi alle infrastrutture;

che le scelte di fondo che dovranno ispirare il processo di modernizzazione e sviluppo del trasporto pubblico locale sono quelle di privilegiare l'utilizzo del mezzo pubblico quale sistema di mobilità di persone e cose all'interno dell'area metropolitana, pervenire ad una concreta governabilità del sistema di trasporto ferroviario cittadino da parte del Comune e al completamento delle più importanti infrastrutture comunali finalizzate a tale obiettivo, quali la linea metropolitana fino alla Stazione Brignole, la realizzazione della filovia protetta da Brignole e Staglieno, in sponda destra del Torrente Bisagno, attraverso un superamento concettuale della separazione tra bacino urbano ed extraurbano;

che in relazione inoltre alla procedura di gara di cui sopra, che in base alla modificata legge regionale dovrebbe essere espletata entro il mese di settembre del prossimo anno, assume rilievo essenziale la determinazione del cosiddetto servizio minimo garantito, concetto non specificatamente definito dalla norma, che dovrebbe peraltro essere considerato come insieme delle linee e delle attività oggi esistenti, il cui costo dovrebbe essere coperto, anche ai fini della corretta indizione della procedura di gara, dal contributo regionale;

che ai fini dell'espletamento della gara per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto si dovrà procedere ad una analisi organizzativa di AMT basata sullo sviluppo della contabilità industriale delle singole aree aziendali, rinviando alla definizione delle modalità per l'espletamento della gara l'individuazione dei beni mobili ed immobili funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto oggetto della gara, da trasferire al soggetto aggiudicatario delle procedure concorsuali, dei quali beni dovrà essere mantenuta la proprietà pubblica;

che tali obiettivi e indirizzi strategici non sono peraltro in grado di produrre in tempi brevi, sostanziali miglioramenti del difficile e preoccupante quadro finanziario che caratterizza l'attuale gestione della società, che rende pertanto necessari anche alcuni interventi in

grado di apportare, con effetti immediati, positive ricadute di tipo economico, unite ad un miglioramento della qualità dei servizi offerti e ad un sensibile aumento della velocità commerciale dei mezzi;

che appare peraltro opportuno aumentare il grado di soddisfazione degli utenti del trasporto pubblico e dei cittadini, perseguendo attraverso la realizzazione degli obiettivi sopra indicati, una politica di recupero ambientale della città e della sua capacità attrattiva; a tal fine pare opportuno addivenire alla sottoscrizione di un "patto per la mobilità" con la Regione Liguria e con la Provincia; a tal fine si è costituita tra tali Enti la "consulta per la mobilità" che ha il compito di elaborare e formulare le necessarie proposte operative per la realizzazione di un piano del trasporto pubblico nell'area genovese che, dovrà essere condiviso da parte dei cittadini utenti del servizio e che dovrà consentire, attraverso nuovi modelli di gestione del servizio stesso, una sostanziale modificazione dei comportamenti individuali e come conseguenza un definitivo sviluppo del trasporto collettivo;

che il raggiungimento dell'obiettivo di una decisa riqualificazione del servizio del trasporto pubblico locale potrà essere perseguito attraverso lo sviluppo delle linee programmatiche e degli indirizzi fondamentali sopra evidenziati e di conseguenza appare necessario procedere alla formale ed espressa individuazione ed approvazione di tali indirizzi;

Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o introito a carico del bilancio comunale né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto il parere di regolarità contabile ex art. 49, comma I, D. Lgs 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, comma 5, D. Lgs 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

di approvare per le motivazioni esposte in premessa, i seguenti indirizzi cui dovranno attenersi l'Amministrazione Comunale e il Sindaco nella individuazione degli atti esecutivi e gestionali conseguenti e finalizzati a definire gli interventi specifici in materia di trasporto pubblico locale per riorganizzare e rendere più efficienti ed efficaci i servizi attinenti la mobilità nell'area genovese:

1 PATTO PER LA MOBILITA' E PIANO PER LA MOBILITA' URBANA

definizione con la Regione, Provincia e altri Enti Locali, sentite le oo.ss. e le associazioni dei consumatori e degli utenti, sempre comunque nel rispetto degli attuali livelli occupazionali di A.M.T. S.p.A. e del vigente inquadramento contrattuale ed economico, di un "patto per la mobilità", espressione di un accordo tra le Amministrazioni Pubbliche, che consenta, attraverso l'acquisita governabilità dei mezzi di trasporto pubblico, di elaborare il P.U.M. - Piano Urbano della Mobilità come previsto dalla legge 340/2000 -

che, impostato sull'obiettivo di privilegiare il sistema trasportistico collettivo, ne faciliti la fruizione da parte della cittadinanza, nell'indirizzo tracciato dal protocollo d'intesa tra Comune e Provincia relativo al TPL dello scorso anno ed in quello degli ordini del giorno votati in Consiglio Comunale nel luglio 2001 inerenti al T.P.L. salvaguardando – come si è detto - gli attuali livelli occupazionali nel rispetto dell'attuale contratto degli autoferrottranvieri e dei due livelli di contrattazione (nazionale ed aziendale).

Tale patto dovrà essere basato prioritariamente sull'integrazione dei sistemi di trasporto su gomma e su ferro, con la individuazione dei relativi punti e servizi di interscambio e delle necessarie azioni di controllo dell'evasione di verifica del numero dei passeggeri trasportati e delle distanze percorse, nonché sulla modifica dei modelli di progettazione e gestione degli interventi per il traffico. Si dovrà inoltre procedere alla ridefinizione dei bacini metropolitani di riferimento, superando la logica di bacino urbano e bacini extraurbani, individuando l'area territoriale genovese nell'ambito della quale attuare tale processo di integrazione.

Attraverso tale riorganizzazione il piano dovrà garantire, di riflesso, una riduzione dell'utilizzo individuale dei mezzi di trasporto motorizzati, il decongestionamento della circolazione nell'area urbanizzata, la riduzione del livello dell'inquinamento acustico ed atmosferico, dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, del numero e degli effetti degli incidenti stradali.

Andrà studiata, entro sei mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento, la possibilità di istituire un'Agenzia per la Mobilità Sostenibile e dei trasporti per l'area metropolitana con compiti di stimolo, indirizzo, controllo, pianificazione ed innovazione tecnologica.

2 SVILUPPO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

La riorganizzazione del sistema trasportistico locale e la realizzazione di un sistema compiutamente intermodale ed integrato presuppongono il completamento del sistema infrastrutturale progettato e, in parte, in fase di realizzazione, tramite il quale si possa garantire un maggior standard qualitativo del servizio offerto, un aumento della velocità commerciale media dei mezzi e un sensibile miglioramento dei tempi di percorrenza.

Il progetto comprende in particolare il completamento della linea metropolitana sia in direzione Canepari che in direzione Brignole, la realizzazione della filovia protetta che collegherà Staglieno con la stazione Brignole, la metropolitanizzazione della rete ferroviaria cittadina nonché procedere alla valutazione se progettare o meno la realizzazione della prosecuzione della metropolitana in direzione Stadio sulla base di una attenta valutazione dei costi/benefici delle alternative, da sottoporre entro i prossimi 3 mesi al Consiglio Comunale.

3 PREPARAZIONE DELLA GARA

Per l'espletamento della gara pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, prevista entro il mese di settembre del prossimo anno, in base alla normativa regionale, si dovrà procedere a quanto segue:

a. definizione dei cosiddetti "servizi minimi", rispetto ai quali la Regione dovrà garantire l'integrale copertura dei costi. Tali servizi sono costituiti quanto meno dall'insieme delle attuali attività

organizzate e gestite da AMT, attraverso tutte le linee funzionanti, salvo le ulteriori integrazioni che la legge regionale dovesse definire. Alla definizione dei servizi minimi è collegata la valutazione dei costi di esercizio e la conseguente determinazione del fabbisogno necessario per garantirne la massima funzionalità;

b. inoltre nella gara deve essere mantenuta la proprietà pubblica del patrimonio: beni immobili e mezzi di trasporto.

In tale quadro l'AMT dovrà presentare un ulteriore piano industriale in coerenza agli indirizzi di cui sopra, articolato nelle diverse aree aziendali.

Il bando della gara pubblica per l'espletamento del servizio dovrà tutelare l'attuale personale dell'Azienda imponendo alla Società aggiudicatrice della stessa l'assunzione dei lavoratori per la durata della concessione nel rispetto dei vigenti contratti nazionali di categoria e dei contratti aziendali.

4 INTERVENTI PER LA MOBILITA' INDIVIDUALE

La riorganizzazione dell'AMT dovrà essere accompagnata, per garantire il rispetto degli obiettivi generali della sostenibilità ambientale della mobilità nell'area genovese, per consentire la riduzione misurabile delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici del sistema di trasporto delle persone e delle merci.

In particolare si procederà:

- a. nell'ambito del PUM, alla classificazione tecnica e funzionale delle strade, in modo da individuare e specializzare gli itinerari dedicati ai servizi di trasporto collettivo;
- b. coerentemente con le indicazioni per la revisione del parco circolante introdurre forme di controllo delle emissioni attraverso la concessione del "bollino blu" per i veicoli a quattro ruote e, ove possibile, per quelli a due ruote;
- c. la progettazione e realizzazione di interventi per la moderazione del traffico comprendenti sia la realizzazione di "itinerari sicuri" in corrispondenza degli istituti scolastici, la protezione degli attraversamenti pedonali con l'obiettivo di eliminare entro il 2010 gli incidenti mortali sulla rete stradale comunale;
- d. si procederà alla revisione, in funzione della priorità assegnata ai servizi di trasporto collettivo, degli spazi per la sosta delle auto e introducendo la tariffazione estesa della sosta ed estendendo progressivamente il sistema del pagamento dell'utilizzo individuale delle superfici stradali. A tal fine dovrà essere presentato un progetto specifico tendente a distinguere la sosta di lungo periodo da quella a rotazione di breve durata in particolare a servizio delle attività commerciali

5 REGIME TRANSITORIO

Per la riforma complessiva del sistema si rende necessaria la realizzazione di alcuni interventi immediati di riorganizzazione della mobilità locale che consentano di far fronte alla difficile situazione gestionale attuale dell'AMT garantendo, con il necessario supporto del Comune, maggior qualità ed economicità del servizio in attesa che vengano attuati i provvedimenti strutturali di cui al presente atto di indirizzo;

- a. previa definizione delle modalità che rendono possibile l'aumento della velocità commerciale, che incide in modo fortemente positivo sulla riduzione del costo del servizio, dovrà essere elaborato entro

dicembre un progetto specifico con l'obiettivo della soluzione dei punti critici evidenziati dall'AMT e dalle Circoscrizioni. Entro i successivi sei mesi dovrà essere effettuata una verifica che dovrà essere presentata al Consiglio Comunale. L'obiettivo generale della Giunta dovrà diventare la realizzazione degli interventi necessari per garantire l'aumento della velocità commerciale di almeno 1 chilometro all'ora medio sull'intera rete al termine del prossimo anno. Ciò potrà essere più facilmente raggiunto anche tramite una razionalizzazione delle linee che abbia l'obiettivo del potenziamento dell'attuale livello quantitativo e qualitativo del trasporto pubblico locale e che sia frutto di un ridisegno attraverso un miglior uso di tutte le risorse disponibili, con l'obiettivo di rendere più efficiente il funzionamento dell'intero sistema della rete del trasporto pubblico locale che sia prioritariamente legato all'integrazione dei sistemi su gomma urbani, extraurbani e su ferro con la rete ferroviaria urbana, anche sulla base delle proposte già presentate alle Circoscrizioni;

b. adeguamento delle tariffe, elaborazione di un nuovo sistema di tariffazione differenziata, che tenga conto della tipologia degli utenti e delle relative diverse metodologie di utilizzo del trasporto pubblico, distinguendo in particolare tra utenza occasionale e utenza abituale, nonché determinazione di criteri per l'integrazione del sistema tariffario della società con quello di Trenitalia S.p.A. e di altri vettori su gomma, in conseguenza la Giunta Comunale determinerà le tariffe per ogni tipologia di utenza e le relative modalità attuative;

c. elaborazione di specifiche azioni nelle aree del marketing e commercializzazione dei servizi di trasporto, della definizione e sviluppo dell'offerta, dell'organizzazione dei servizi di manutenzione e del controllo di gestione anche avvalendosi dell'apporto delle competenze di RAPT, partner di AMT in vista della indicanda gara per l'affidamento della gestione del servizio.

Il piano industriale AMT deve pertanto essere riscritto coerentemente con le linee espresse dal presente documento e presentato all'esame del Consiglio Comunale insieme agli eventuali accordi di partnership con altre aziende pubbliche in modo che, se accettati, possano portare all'elaborazione di criteri di marketing e commercializzazione dei servizi di trasporto.

6 RISORSE

L'amministrazione Comunale svilupperà una forte iniziativa nei confronti dell'ANCI, dell'UPI e dell'associazione delle Regioni, affinché venga affrontato e risolto in sede governativa il problema del trasporto pubblico locale, considerato ormai che, da più parti, questo problema viene sollevato e che viene indicato come obiettivo prioritario il ripristino del Fondo Nazionale dei Trasporti adeguato alle esigenze attuali ed allo sviluppo del TPL.

di autorizzare la Giunta e il Sindaco ad adottare i conseguenti atti di gestione nel rispetto degli indirizzi assunti, impegnando il Sindaco e la Giunta medesimi a riferirne i contenuti essenziali nonché a riferire al Consiglio in merito al grado di attuazione e raggiungimento degli obiettivi individuati;

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Pericu, i

consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bianchi, Biggi, Biggio, Burlando, Casagrande, Cosma, Dagnino, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Gronda, Guastavino, Gustavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Pasero, Pilu, Porcile, Tiezzi, Delogu, Nacini, Poselli, Bernabò Brea, Castellaneta, Costa, Della Bianca, Grillo, Murolo, Pizio, Praticò, Rixi, Vacalebre in numero di 40.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Gronda, Lecce, Pizio, dà il seguente risultato:

Presenti in aula n. 40 consiglieri
 Votanti n. 37 "
 Voti favorevoli n. 27
 Voti contrari n. 10 (A.N., LIGURIA NUOVA, F.I., L.N.L.P.)
 Astenuti n. 3 (P.R.C.: Delogu, Nacini, Poselli).

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 03/12/2002 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 14/12/2002.

PARERE TECNICO	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.; ---; --- Data 25/11/2002	
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE carlo isola
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	
Data	
	IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE
PARERE REGOLARITA' CONTABILE	
Data	
	IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE	
Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. 22.11.02 Data 25/11/2002	
	IL SEGRETARIO GENERALE francesco pitera'